

=====
agenzia mensile di informazione sulle
iniziative di base nell'università

UNIVERSITA'
DEMOCRATICA

Spedizione in abbonamento postale gruppo III
Reg. Tribunale di Palermo n. 21 del 20-6-1984
Dir. Nunzio Miraglia, dir. resp. Marina Pivetta
Redazione Via P. Paternostro, 41 90141 Palermo
Co.Gra.S. Centro Stampa Ingegneria - Palermo

Dicembre 1987
Anno IV n. 40

=====
IN QUESTO NUMERO

=====
= "Il mercato delle ... cattedre" p. 1
= Conclusioni dell'Assemblea nazionale dei ricercatori universitari
del 20 novembre 1987 p. 2
= Concorsi a professore ordinario: le facoltà possono deliberare fino al 10 dic... p. 3
= Rielezione del rappresentante dei ricercatori nell'Ufficio di presidenza del CUN p. 3
= A Firenze un bollettino regionale dei ricercatori p. 3
= Un impegno di Galloni per i ricercatori universitari p. 3
= Il 15 dicembre a Roma Assemblea nazionale unitaria dei ricercatori, degli
assistenti e degli incaricati per il rinnovo dei comitati del CNR p. 4
=====

IL MERCATO DELLE ... CATTEDRE

Il ministro della P.I. ha recentemente ribadito la sua volontà di bandire entro l'anno i concorsi a professore ordinario.

Una intenzione apprezzabile perchè va nella direzione di rispettare, nel bando dei concorsi a professore universitario, la periodicità biennale prevista dalla legge (l'ultimo concorso è stato bandito oltre tre anni fa).

Ma accanto a questo aspetto positivo va segnalato il ripetersi del "mercato delle cattedre" che si svolge ad ogni bando di posti a professore ordinario.

Infatti il bando avrebbe dovuto riguardare solo i posti resisi disponibili tra quelli già in organico ed i posti per i corsi di laurea di nuova istituzione.

Invece, da quando (primo aprile scorso) è stata data ufficiale comunicazione del prossimo bando, il ministero ha assegnato "fuori sacco" diverse decine di posti di professore ordinario senza rispettare alcun criterio di programmazione e senza un preventivo parere del Consiglio Universitario Nazionale.

Anche questa volta quindi il ministro di turno ha elargito posti a coloro che, a suo insindacabile giudizio, ne hanno più "bisogno". Ed anche questa volta rettori, presidi e potenti baroni hanno battuto le anticamere ministeriali per ottenere favori.

Un mercato non delle vacche ma di posti per svolgere una attività che dovrebbe essere di alta qualificazione scientifica e didattica.

Un mercato di cui tutti sanno, di cui molti tentano di avvantaggiarsi, di cui tutti parlano privatamente e pochi o nessuno denuncia pubblicamente.

Anche il Consiglio Universitario Nazionale, massimo organo dell'autonomia universitaria e che dovrebbe quindi tutelare gli interessi generali dell'università, ha finora taciuto.

Taceranno su questi traffici d'"alta cultura" anche quei professori ordinari (e sono tanti) che in Parlamento e sulla stampa hanno espresso un rigore a volte punitivo nei confronti delle categorie "subalterne" (associati, ricercatori, non docenti e studenti)?

Cosa ne pensano di questo malcostume accademico-ministeriale i partiti, spesso accusati (ingiustamente ?) di difendere gli interessi più corporativi della casta accademica?

Nunzio Miraglia - dell'Ufficio di Presidenza del
Consiglio Universitario Nazionale

=====

=====
Conclusioni dell'Assemblea nazionale dei ricercatori universitari tenutasi a Roma il 20 novembre 1987

Le posizioni dell'Assemblea

L'Assemblea ha ribadito la validità di tutti i punti della piattaforma su cui si è realizzata l'unità di tutti i ricercatori e la convergenza di tutte le forze rappresentative della categoria:

- riconoscimento del ruolo docente con piena autonomia scientifica e didattica (supplenze negli insegnamenti nei corsi di laurea, possibilità di insegnare nelle scuole di specializzazione, relazione di tesi di laurea, partecipazione a pieno titolo agli esami di profitto e di laurea, titolarità di moduli didattici);
- presenza pari a quella delle altre figure docenti in tutti gli organismi universitari;
- presenza dei ricercatori confermati nelle commissioni di concorso e di conferma dei ricercatori;
- estensione agli attuali ricercatori della possibilità di sostenere il giudizio di idoneità a professore associato.

L'Assemblea riconferma inoltre la sua posizione a favore del mantenimento del ruolo dei ricercatori e il suo netto rifiuto di ogni forma di nuovo reclutamento precario e subalterno.

L'Assemblea ritiene necessaria e urgente una riforma democratica dell'università che preveda tra l'altro :

- la partecipazione paritetica di tutte le componenti dell'università (ordinari associati, ricercatori, non docenti, studenti) in tutti gli organismi di gestione;
- riordinamento della docenza, suddivisa in tre fasce e senza reclutamento a termine, che preveda la possibilità di passare da una fascia all'altra anche attraverso un giudizio di idoneità.

L'assemblea inoltre riconferma la sua opposizione all'introduzione del numero chiuso, l'urgenza dell'abolizione della titolarità dell'insegnamento come condizione pregiudiziale ad un vero rinnovamento della didattica e l'urgenza di un organico intervento legislativo per un reale diritto allo studio.

L'Assemblea infine ritiene necessario un dibattito in tutti gli atenei sul ruolo dell'università, sul suo funzionamento, sulla didattica, sulla ricerca e sull'organizzazione del lavoro.

Le iniziative unitarie.

L'Assemblea valuta positivamente le scadenze unitarie concordate il 18 novembre 1987 tra i rappresentanti dell'Assemblea stessa e quelli della Cgil, della Cisl, della Uil e della commissione nazionale del CNU:

- convocazione di una Assemblea-Manifestazione nazionale dei ricercatori nella prima settimana del febbraio 1988 per rilanciare la vertenza della categoria;
- convocazione per martedì 15 dicembre 1987 di una Assemblea nazionale dei ricercatori, degli assistenti e degli incaricati per discutere sul rinnovo dei comitati CNR (previsto per il 25 gennaio 1987) e sul comportamento dei rappresentanti di queste categorie nei comitati, oltre che sul rapporto che dovranno tenere con gli elettori e sulle candidature;
- invito ai 4 rappresentanti dei ricercatori nel CUN ad elaborare una proposta unitaria da presentare al CUN per l'indicazione dei ricercatori nei comitati consultivi (40%), in attesa che venga convertito in legge il disegno di legge che il ministro si è impegnato a presentare per consentire la elezione diretta dei rappresentanti dei ricercatori che dovranno sostituire quelli indicati dal CUN. La proposta dei 4 ricercatori nel CUN dovrebbe scaturire da una consultazione della categoria e i ricercatori proposti dovrebbero essere scelti tra quelli più attivamente impegnati nella vertenza nazionale della categoria.

L'Assemblea in relazione ai comitati consultivi del CUN e ai comitati CNR, chiede che ne venga rivista con urgenza la composizione prevedendo la presenza paritetica di ordinari, associati e ricercatori. Attualmente infatti i comitati consultivi del CUN sono costituiti da 11 professori e un ricercatore e nei comitati del CNR sono presenti complessivamente 52 ordinari, 26 associati e 15 ricercatori.

Sul nuovo ministero "Università-Ricerca".

Dal dibattito che si è svolto nell'assemblea sono emerse perplessità e preoccupazioni per il modo in cui si sta pervenendo alla costituzione del nuovo ministero "Università-ricerca".

L'Esecutivo dell'Assemblea nazionale dei ricercatori è stato incaricato di riassumere in un documento la posizione emersa dal dibattito svoltosi nell'assemblea, tenendo anche conto del dibattito che si sta svolgendo negli atenei.

Le scelte organizzative.

L'assemblea ha eletto un Esecutivo di sette ricercatori: Mariano Giacchi, Massimo Grandi, Gina Melillo, Nunzio Miraglia, Paola Mura, Danilo Riva, Diane Ponterotto.

Gina Melillo si occuperà provvisoriamente di coordinare i rapporti con i gruppi parlamentari, i partiti e i sindacati.

Una sottoscrizione straordinaria.

L'Assemblea ha deciso di lanciare in tutte le sedi, in coincidenza con il primo stipendio "nuovo" percepito dai ricercatori, una campagna di sottoscrizione per sostenere le spese di informazione e di coordinamento dell'Assemblea nazionale dei ricercatori universitari.

"Università democratica"

L'Assemblea ritiene che "università Democratica" debba costituire anche uno strumento di informazione sulle iniziative dei vari atenei e perciò invita i ricercatori a inviare tempestivamente le notizie che riguardano il proprio ateneo.

L'Assemblea ritiene inoltre che "Università democratica" debba diventare anche uno strumento di confronto di idee sulle varie questioni dell'università e perciò invita gli operatori universitari a inviare propri interventi in tal senso.

=====

CONCORSI A PROFESSORE ORDINARIO. IL 10 DICEMBRE 1987 TERMINE ULTIMO PER LE DELIBERE DI FACOLTA'

"Al Prof. Luigi Frati, Vice presidente del CUN - Roma 21 novembre 1987.

In merito alla sua richiesta riguardo al termine ultimo concesso alle Facoltà per deliberare, si ritiene di collegare tale termine all'ultima seduta del Consiglio utilmente convocata per esprimere il parere di merito nella sessione di dicembre e ciò al fine di consentire l'emanazione del bando nazionale entro il 31 dicembre p.v.

Giovanni Galloni"

-La seduta del CUN nel mese di dicembre è fissata per il 10-12.

=====

RIELEZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI RICERCATORI NELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CUN

"All'Ufficio di presidenza e, p.c., agli altri membri del CUN - Roma 19 novembre 1987.

I rappresentanti dei ricercatori nel CUN, riuniti per valutare il dibattito recentemente svoltosi sull'attività e sull'organizzazione del CUN e per discutere sulle dimissioni del rappresentante dei ricercatori dall'Ufficio di presidenza rassegnate per sottolineare la necessità e l'urgenza di un bilancio e di una verifica del funzionamento dei vari organismi del CUN, prendono atto che il CUN ha avviato una discussione sul proprio ruolo, sul proprio funzionamento e sulla propria organizzazione e che è stato dato mandato ad una commissione di proporre al più presto i necessari aggiustamenti e di elaborare una ipotesi di riforma del CUN e decidono di confermare Miraglia nell'Ufficio di presidenza del CUN quale rappresentante dei ricercatori.

Mauro Carretta - Massimo Grandi - Nunzio Miraglia - Giovanni Ragone"

=====

A FIRENZE UN BOLLETTINO REGIONALE DEI RICERCATORI

I ricercatori dell'università di Firenze hanno deciso di attivare un servizio di informazione della categoria a livello locale e regionale tramite un bollettino periodico autofinanziato. Il primo numero "sperimentale" del "IL BOLLETTINO" è già in distribuzione a Firenze ed è già stato inviato ad alcuni ricercatori di Pisa e Siena.

I ricercatori degli atenei toscani sono invitati a collaborare inviando notizie ed eventuali nominativi di interessati a far parte della redazione.

= Scrivere a Massimo Grandi - IRTU Facoltà di Architettura - Via Micheli, 2 - 50121 FIRENZE
Tel. 055 576984

=====

UN IMPEGNO DI GALLONI PER I RICERCATORI UNIVERSITARI

Il 10 novembre 1987 il ministro Galloni ha ricevuto l'Ufficio di presidenza del CUN. L'incontro era stato richiesto dal CUN il 30 ottobre per sollecitare un provvedimento legislativo che consenta la elezione diretta dei rappresentanti dei ricercatori nei comitati consultivi del CUN (v. "Università Democratica", novembre 1987, n. 39, p. 4). Il ministro si è impegnato a presentare un disegno di legge con procedura d'urgenza. Il ministro ritiene, se tutti i partiti saranno d'accordo, che il disegno potrebbe essere convertito in legge in tempo utile a far votare i ricercatori per l'elezione dei propri rappresentanti nei comitati consultivi del CUN lo stesso giorno (25 gennaio 1988) in cui saranno chiamati a votare per eleggere i rappresentanti nei comitati scientifici del CNR.

=====

a ROMA

MARTEDI' 15 DICEMBRE 1987 ALLE ORE 11
ALLA SAPIENZA

ASSEMBLEA
NAZIONALE
UNITARIA

di

RICERCATORI,
ASSISTENTI E
INCARICATI

PER DISCUTERE SUL RINNOVO DEI COMITATI SCIENTIFICI DEL C.N.R. (previsto per il 25 Gennaio '88)
E SUL COMPORTAMENTO CHE DEVONO TENERE I RAPPRESENTANTI DI QUESTE CATEGORIE NEI COMITATI, SUL
RAPPORTO CHE DEVONO TENERE CON GLI ELETTORI E SULLE CANDIDATURE.

= I lavori dell'Assemblea proseguiranno nel pomeriggio.

CGIL-UNIVERSITA', CISL-UNIVERSITA', UIL-SCUOLA
ASSEMBLEA NAZIONALE DEI RICERCATORI UNIVERSITARI
COMMISSIONE NAZIONALE DEI RICERCATORI DEL CNU.

=====

Questo numero di "Università Democratica" è stato inviato ai membri delle commissioni istruzione del Senato e della Camera, al ministero, ai membri del CUN, ai rettori, ai presidenti delle commissioni di ateneo, ai presidi, ai partiti, ai sindacati, ai quotidiani, ai settimanali, alle agenzie stampa e a coloro che hanno inviato uno specifico contributo (almeno 15.000 lire). Chi vuole ricevere "Università democratica" deve inviare il contributo, con vaglia postale o assegno non trasferibile, a Nunzio Miraglia c/o Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica - Viale delle Scienze - 90129 Palermo = Tel. 091 580644 - 427166.

=====